



**Informazioni relative ai piani di stock option attribuiti
prima del 1° settembre 2007**

Settembre 2007

Premessa e definizioni

Il presente documento è redatto ai sensi della Delibera Consob 15915 del 3 maggio 2007 e contiene informazioni relative ai piani di compensi basati su strumenti finanziari deliberati da Fiat S.p.A. ed attribuiti a esponenti aziendali e dipendenti.

Trattandosi di un adempimento derivante dal regime di prima applicazione inerente gli obblighi sanciti dall'art. 114 bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 ed attuati dall'art. 84 bis del Regolamento Emittenti, vengono riepilogate le principali caratteristiche di tutti i piani di compensi basati su strumenti finanziari attualmente in essere.

In particolare sono in essere nove piani di stock option che consentono l'acquisto di azioni Fiat ordinarie, deliberati da Fiat S.p.A. tra il 2000 ed il 2007, di cui uno esclusivamente attribuito all'Amministratore Delegato di Fiat S.p.A., uno congiuntamente attribuito allo stesso Amministratore Delegato ed ai manager del Gruppo, tre esclusivamente attribuiti all'ex Presidente di Fiat S.p.A. Avv. Fresco ed ulteriori quattro attribuiti ai manager del Gruppo.

Inoltre alcune società controllate hanno in essere piani di stock option il cui esercizio consente l'acquisto delle proprie azioni ordinarie. Altre società controllate hanno approvato, precedentemente all'assunzione del controllo da parte del Gruppo, piani di pagamento basati su azioni regolati per cassa definiti Stock Appreciation Right (SAR). Detti piani non sono descritti in quanto non rilevanti ai fini della normativa cui il presente documento si riferisce. Ampia informativa in merito, così come le informazioni contenute nel presente documento, sono comunque riportati nella nota integrativa al bilancio consolidato al 31 dicembre 2006.

Nel presente documento si intende per Testo Unico della Finanza il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modifiche e per Regolamento Emittenti il Regolamento concernente la disciplina degli emittenti approvato da Consob con delibera 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche. Per Dirigenti Rilevanti si intendono i dirigenti che, alla data del 1 settembre 2007, hanno regolare accesso ad informazioni privilegiate e detengono il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future dell'emittente, come definiti dall'art. 152 sexies, comma 1, lettera c)-c.2 del Regolamento Emittenti.

Soggetti destinatari

L'Amministratore Delegato di Fiat S.p.A. Dott. Sergio Marchionne è destinatario di due piani di stock option deliberati dal Consiglio di amministrazione rispettivamente il 26 luglio 2004 ed il 3 novembre 2006, quest'ultimo approvato dall'Assemblea degli azionisti del 5 aprile 2007 ai sensi dell'art. 114 bis del Testo Unico della Finanza.

L'Avv. Paolo Fresco, Presidente del Consiglio di amministrazione di Fiat S.p.A. sino al 28 febbraio 2003, è destinatario di tre piani di stock option deliberati dal Consiglio di amministrazione rispettivamente il 25 luglio 2000, il 29 marzo 2001 ed il 14 maggio 2002.

Non sono in essere altri piani di stock option di cui siano beneficiarie persone che siano o siano state componenti del Consiglio di amministrazione né sussistono piani di cui siano beneficiari i consiglieri di amministrazione delle società controllanti.

Le cariche di consigliere di amministrazione nelle società controllate sono ricoperte, nella quasi totalità, da manager del Gruppo che in molti casi sono beneficiari di piani di stock option in virtù della propria posizione dirigenziale e mai in forza della carica di amministratore.

In tali casi, non trattandosi di piani di stock option attribuiti a consiglieri di amministrazione di società controllate in quanto tali, si è ritenuto di esporre le relative informazioni in coerenza con le

modalità di attribuzione adottate da ciascun piano, ossia considerando i soggetti interessati appartenenti alla categoria dei manager. In ossequio alla normativa si è poi operata una ulteriore distinzione nell'ambito di tale categoria evidenziando l'insieme dei Dirigenti Rilevanti.

Sono individuati quali Dirigenti Rilevanti i componenti del Group Executive Council e gli altri dirigenti responsabili di una funzione organizzativa che riporta direttamente all'Amministratore Delegato di Fiat S.p.A., per un totale di venti dirigenti.

I dirigenti delle società del Gruppo che al momento di assegnazione possedevano la qualifica di direttore, inclusi i Dirigenti Rilevanti, ed i dirigenti con alto potenziale inseriti nel relativo programma di sviluppo manageriale sono destinatari di quattro piani di stock option deliberati dal Consiglio di amministrazione rispettivamente il 18 febbraio 2000, il 27 febbraio 2001, il 31 ottobre 2001 ed il 12 settembre 2002. Al 1° settembre 2007 tale categoria di beneficiari è composta da 359 dirigenti.

Il piano deliberato dal Consiglio del 3 novembre 2006 ed approvato dall'assemblea degli azionisti del 5 aprile 2007 ai sensi dell'art. 114 bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, è rivolto, oltre che all'Amministratore Delegato di Fiat S.p.A., a 305 dipendenti del Gruppo, inclusi i Dirigenti Rilevanti, aventi un ruolo con significativo impatto sui risultati di business.

Ragioni che hanno motivato l'adozione dei Piani

L'adozione di piani di incentivazione basati su stock option consente di rafforzare il coinvolgimento delle persone che occupano posizioni chiave nel perseguimento degli obiettivi di andamento gestionale della Società e del Gruppo, correlando nel lungo periodo una incentivazione economica al valore dell'Azienda per gli azionisti. Il coinvolgimento viene ulteriormente rafforzato nel caso in cui, come nel piano del 2004 e parzialmente in quello del 2006, la maturazione delle opzioni sia subordinata al raggiungimento di specifici obiettivi di redditività nel periodo di riferimento.

Nel contempo l'orientamento delle attività del management, perseguito attraverso l'assegnazione di strumenti rappresentativi del valore della Società, contribuisce a sviluppare una cultura di fiducia nella crescita di valore dell'Azienda, allineando gli interessi del management con gli interessi degli azionisti e promuovendo l'identificazione del management nel Gruppo con significativi effetti in termini di fidelizzazione.

Per l'individuazione degli assegnatari si è considerato l'impatto di ciascun ruolo sugli obiettivi di business mentre per la determinazione del numero delle opzioni da assegnare si è fatto riferimento alla leadership individuale.

Iter di approvazione e tempistica di assegnazione degli strumenti

I piani di stock option, sulla base della normativa di volta in volta vigente, sono stati deliberati dal Consiglio di amministrazione; nel caso del piano del 3 novembre 2006, lo stesso è stato deliberato dal Consiglio di amministrazione subordinatamente all'approvazione dell'assemblea degli azionisti ai sensi dell'art. 114 bis del Testo Unico della Finanza, tale approvazione è intervenuta in data 5 aprile 2007. Le attribuzioni sono state effettuate dallo stesso Consiglio nel caso di piani a beneficio di consiglieri, mentre, nei casi di piani rivolti a manager, l'individuazione dei beneficiari e la conseguente attribuzione è avvenuta ad opera dell'Amministratore Delegato su delega del Consiglio. I piani sono amministrati da Fiat S.p.A..

Ad eccezione del Piano 2006, che per n. 10 milioni di opzioni si riferisce ad azioni rivenienti da aumento di capitale riservato a dipendenti della Società e/o di controllate nel limite dell'1% del capitale sociale, le azioni Fiat ordinarie al servizio dei piani sono azioni proprie.

Tutti i piani in essere sono stati proposti dal Comitato Nomine e Compensi, ora Comitato per le Remunerazioni, riunitosi in pari data del Consiglio o nei giorni immediatamente precedenti, sono stati quindi deliberati dal Consiglio, con l'astensione degli amministratori eventualmente interessati, ed attribuiti in pari data della delibera.

Le caratteristiche degli strumenti attribuiti

I piani di stock option varati da Fiat S.p.A. conferiscono ai beneficiari, siano essi componenti del Consiglio di amministrazione o manager del Gruppo, il diritto di acquistare una azione Fiat ordinaria ogni opzione esercitata ad un prezzo prefissato (strike price). Il regolamento dell'operazione avviene mediante la consegna fisica delle azioni. Tali diritti sono esercitabili per un periodo temporale individuato tra la data contrattualmente stabilita (vesting date) e la data di scadenza del piano nell'ambito del quale le opzioni sono state assegnate (expiry date).

Relativamente a tutti i piani il prezzo stabilito per l'esercizio delle opzioni è stato determinato sulla base delle quotazioni medie di Borsa nel mese precedente la loro attribuzione, e può variare in funzione di operazioni sul capitale della Società mediante utilizzo del fattore di rettifica Aiaf. Il prezzo deve essere corrisposto in contanti all'atto dell'acquisizione delle azioni.

Si riepilogano le caratteristiche principali dei piani emessi tra il 2000 ed il 2002:

<i>Piano</i>	<i>Soggetti assegnatari</i>	<i>Data di assegnazione</i>	<i>Expiry date</i>	<i>Strike price (euro)</i>	<i>N° opzioni originariamente assegnate</i>	<i>Vesting date</i>	<i>Percentuale esercitabile</i>
Stock Option 2000	Manager	18 febbraio 2000	18 febbraio 2008	28,122	5.158.000	18 febbraio 2001 18 febbraio 2002 18 febbraio 2003 18 febbraio 2004	25% 25% 25% 25%
Stock Option Luglio 2000	Presidente C.d.A. Avv. Fresco	25 luglio 2000	25 luglio 2008	25,459	250.000	25 luglio 2001 14 maggio 2002	50% 50%
Stock Option Febbraio 2001	Manager	27 febbraio 2001	27 febbraio 2009	24,853	785.000	27 febbraio 2002 27 febbraio 2003 27 febbraio 2004 27 febbraio 2005	25% 25% 25% 25%
Stock Option Marzo 2001	Presidente C.d.A. Avv. Fresco	29 marzo 2001	30 ottobre 2008	23,708	1.000.000	1° luglio 2002	100%
Stock Option Ottobre 2001	Manager	31 ottobre 2001	31 ottobre 2009	16,526	5.417.500	31 ottobre 2002 31 ottobre 2003 31 ottobre 2004 31 ottobre 2005	25% 25% 25% 25%
Stock Option Maggio 2002	Presidente C.d.A. Avv. Fresco	14 maggio 2002	1° gennaio 2010	12,699	1.000.000	1° gennaio 2005	100%
Stock Option Settembre 2002	Manager	12 settembre 2002	12 settembre 2010	10,397	6.100.000	12 settembre 2003 12 settembre 2004 12 settembre 2005 12 settembre 2006	25% 25% 25% 25%

L'esercizio delle opzioni relative ai suddetti piani non è subordinato a specifiche condizioni.

Caratteristiche comuni dei regolamenti dei piani rivolti ai manager del Gruppo sono le seguenti:

- le opzioni sono attribuite ai singoli sulla base di criteri oggettivi che tengono conto del livello di responsabilità affidata e delle performance;
- in caso di cessazione del rapporto di lavoro o di perdita dell'appartenenza al Gruppo a seguito di cessione della società datrice di lavoro, le opzioni non ancora maturate cessano da ogni effetto mentre quelle già maturate possono essere esercitate entro trenta giorni dalla data dell'evento;
- le opzioni, in coerenza con la normativa fiscale in materia, sono esercitabili trascorso un triennio dalla data di attribuzione e per i successivi cinque anni; ciascun piano prevede che le opzioni assegnate divengano gradualmente esercitabili nel tempo come indicato nelle relative tabelle.

In data 26 luglio 2004 il Consiglio di Amministrazione ha concesso al Dott. Marchionne, quale componente del compenso variabile per la carica di Amministratore Delegato, opzioni per l'acquisto di n. 10.670.000 azioni ordinarie Fiat S.p.A. al prezzo di 6,583 euro per azione, esercitabili dal 1° giugno 2008 al 1° gennaio 2011. In ciascuno dei primi tre anni seguenti la data di assegnazione il Dott. Marchionne matura il diritto di acquistare, dal 1° giugno 2008, una quota annua massima di n. 2.370.000 azioni. A partire dal 1° giugno 2008 egli avrà diritto di esercitare la parte residuale delle opzioni spettanti, pari a n. 3.560.000 azioni. L'esercizio di quest'ultima tranche di opzioni è subordinato al raggiungimento di prestabiliti obiettivi di redditività nel periodo di riferimento.

Le caratteristiche del piano di stock option in esame sono le seguenti:

<i>Piano</i>	<i>Soggetto assegnatario</i>	<i>Expiry date</i>	<i>Strike price (euro)</i>	<i>N° opzioni assegnate</i>	<i>Vesting date</i>	<i>Percentuale conferimento</i>
Stock Option Luglio 2004	Amministratore Delegato	1° gennaio 2011	6,583	10.670.000	1° giugno 2005 1° giugno 2006 1° giugno 2007 1° giugno 2008	22,2% 22,2% 22,2% 33,4%*NMC

In data 3 novembre 2006 il Consiglio di Amministrazione di Fiat S.p.A. ha deliberato un piano di stock option, approvato dall'assemblea degli azionisti del 5 aprile 2007, della durata di otto anni, che conferisce ad alcuni dirigenti del Gruppo e all'Amministratore Delegato di Fiat S.p.A. il diritto di acquistare un determinato numero di azioni ordinarie Fiat S.p.A. al prezzo prefissato di 13,37 euro per azione. In particolare le n. 10.000.000 di opzioni attribuite ai dipendenti e n. 5.000.000 di opzioni attribuite al Dott. Marchionne hanno un periodo di maturazione di quattro anni, in quote paritetiche annuali, subordinato al raggiungimento di prestabiliti obiettivi di redditività nel periodo di riferimento e sono esercitabili a partire dall'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2010. Le residue n. 5.000.000 di opzioni attribuite all'Amministratore Delegato di Fiat S.p.A., anch'esse soggette ad un periodo di maturazione quadriennale in quote paritetiche annuali, sono esercitabili a partire da novembre 2010.

L'esercizio delle opzioni è inoltre subordinato a specifici vincoli temporali di durata del rapporto di lavoro o del mandato. Le caratteristiche contrattuali del piano di stock option 2006 sono le seguenti:

<i>Piano</i>	<i>Soggetti assegnatari</i>	<i>Expiry date</i>	<i>Strike price (euro)</i>	<i>N° opzioni assegnate</i>	<i>Vesting date</i>	<i>Percentuale conferimento</i>
Stock Option Novembre 2006	Amministratore Delegato	3 novembre 2014	13,37	5.000.000	Novembre 2007 Novembre 2008 Novembre 2009 Novembre 2010	25% 25% 25% 25%
Stock Option Novembre 2006	Amministratore Delegato	3 novembre 2014	13,37	5.000.000	Primavera 2008 (*) Primavera 2009 (*) Primavera 2010 (*) Primavera 2011 (*)	25%*NMC 25%*NMC 25%*NMC 25%*NMC
Stock Option Novembre 2006	Manager	3 novembre 2014	13,37	10.000.000	Primavera 2008 (*) Primavera 2009 (*) Primavera 2010 (*) Primavera 2011 (*)	25%*NMC 25%*NMC 25%*NMC 25%*NMC

(*) In occasione dell'approvazione del Bilancio dell'esercizio precedente.

Si riportano di seguito le valutazioni degli oneri attesi alla data di rispettiva assegnazione dei piani espressi in termini di fair value unitario delle opzioni.

	Fair value unitario alla <i>grant date</i> (euro)
Piano Febbraio 2000	12,76
Piano Luglio 2000	10,05
Piano Febbraio 2001	7,39
Piano Marzo 2001	4,88

Piano Ottobre 2001	4,98
Piano Maggio 2002	3,72
Piano Settembre 2002	4,40
Piano Luglio 2004	2,44
Piano Novembre 2006	3,99

Eventuali effetti diluitivi sul capitale sociale possono derivare unicamente dalla parte attribuita ai dipendenti del piano deliberato dal Consiglio il 3 novembre 2006, che ha comportato la delibera di un aumento di capitale al servizio del piano per un massimo di 10 milioni di azioni ordinarie, pari allo 0,78% del capitale sociale ed allo 0,92% delle azioni ordinarie. Detto aumento di capitale avrà esecuzione subordinatamente al verificarsi delle condizioni del piano. Gli altri piani in essere, essendo serviti da azioni proprie, non comportano effetti diluitivi.

In allegato si riporta la tabella prevista dallo Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti con l'indicazione, relativamente a ciascun piano, delle opzioni ancora in essere.

PIANI DI COMPENSI BASATI SU STRUMENTI FINANZIARI

Tabella n. 1 dello schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento n. 11971/1999

Data: 01/09/2007

Nominativo o categoria (1)	Qualifica (da indicare solo per i soggetti riportati nominativamente)	QUADRO 2							
		Opzioni (<i>option grant</i>)							
		<u>Sezione 1</u> Opzioni relative a piani, in corso di validità, approvati sulla base di precedenti delibere (8)							
		Data della delibera assembleare	Descrizione strumento (13)	Numero di strumenti finanziari sottostanti le opzioni assegnate ma non esercitabili (10) (12)	Numero di strumenti finanziari sottostanti le opzioni esercitabili ma non esercitate (10)	Data di assegnazione da parte dell'organo competente c.d.a. (11)	Prezzo di esercizio	Prezzo di mercato degli strumenti finanziari sottostanti alla data di assegnazione <small>Fonte Borsa Italiana</small>	Scadenza opzione
(2) Sergio Marchionne	Amministratore Delegato Fiat S.p.A.	5 aprile 2007	opzioni su azioni Fiat ord. con liquidazione fisica	5.000.000	-	3 novembre 2006	13,37	14,349	3 novembre 2014
		5 aprile 2007	opzioni su azioni Fiat ord. con liquidazione fisica	5.000.000	-	3 novembre 2006	13,37	14,349	3 novembre 2014
		-	opzioni su azioni Fiat ord. con liquidazione fisica	10.670.000	-	26 luglio 2004	6,583	6,441	1 gennaio 2011
Paolo Fresco - -	ex Presidente Fiat S.p.A.	-	opzioni su azioni Fiat ord. con liquidazione fisica	-	500.000	14 maggio 2002	12,699	12,3512	1 gennaio 2010
		-	opzioni su azioni Fiat ord. con liquidazione fisica	-	1.000.000	29 marzo 2001	23,708	22,4254	30 ottobre 2008
		-	opzioni su azioni Fiat ord. con liquidazione fisica	-	250.000	25 luglio 2000	25,459	26,3477	25 luglio 2008
Note:									

(5) Dirigenti Rilevanti		5 aprile 2007	opzioni su azioni Fiat ord. con liquidazione fisica	1.000.000	-	3 novembre 2006	13,37	14,349	3 novembre 2014
		-	opzioni su azioni Fiat ord. con liquidazione fisica	-	193.000	12 settembre 2002	10,397	10,6481	12 settembre 2010
		-	opzioni su azioni Fiat ord. con liquidazione fisica	-	114.000	31 ottobre 2001	16,526	16,7822	31 ottobre 2009
		-	opzioni su azioni Fiat ord. con liquidazione fisica	-	50.000	27 febbraio 2001	24,853	24,9688	27 febbraio 2009
		-	opzioni su azioni Fiat ord. con liquidazione fisica	-	139.000	18 febbraio 2000	28,122	30,7452	18 febbraio 2008
Note									
(7) Dirigenti		5 aprile 2007	opzioni su azioni Fiat ord. con liquidazione fisica	9.000.000	-	3 novembre 2006	13,37	14,349	3 novembre 2014
		-	opzioni su azioni Fiat ord. con liquidazione fisica	-	1.090.500	12 settembre 2002	10,397	10,6481	12 settembre 2010
		-	opzioni su azioni Fiat ord. con liquidazione fisica	-	1.335.000	31 ottobre 2001	16,526	16,7822	31 ottobre 2009
		-	opzioni su azioni Fiat ord. con liquidazione fisica	-	-	27 febbraio 2001	24,853	24,9688	27 febbraio 2009
		-	opzioni su azioni Fiat ord. con liquidazione fisica	-	912.500	18 febbraio 2000	28,122	30,7452	18 febbraio 2008
Note									